



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “G. Lanfranco” – 61015- GABICCE MARE (PU)

Scuole dell'infanzia statale/ parificata e primarie di Gabicce Mare e Gradara

Scuola secondaria di I° grado: Sede Centrale di Gabicce Mare e Sezione Staccata di Gradara
Tel. e fax 0541960118 – 954776 Cod. Meccanografico PSIC81200N – Cod. Fiscale 92020460413

E.mail : ic.gabicce@provincia.ps.it - PEC – psic81200n@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.icgabicce.gov.it>



Visto il DPR n°89 del 20 marzo 2009

Vista la C.M. n. 51 del 18 dicembre 2014 – Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2015-2016

Valutate le proposte emerse in seno al Collegio docenti unitario

Visto il documento istruttorio predisposto dal Dirigente Scolastico (Allegato 1)

Ascoltata la situazione esposta dal DS in merito:

all'organizzazione dell'offerta formativa prevista a seguito delle disposizioni ministeriali,

ai dati previsionali sugli aventi diritto all'iscrizione nei tre gradi scolastici, l

alla manifestata disponibilità degli EE.LL. a fornire i servizi necessari

Sentite le proposte dei funzionari e degli assessori del Comune di Gabicce e di Gradara

Considerati i criteri deliberati dal consiglio dall'a.s. 2012-2013 e successivi

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 14 gennaio 2016

DELIBERA

i seguenti **criteri di priorità** per l'accettazione delle domande di iscrizione in caso di esubero rispetto alla ricettività della scuola.

Il presente documento formato da 5 allegati:

allegato1 : Documento Istruttorio

Allegato 2 :Criteri Infanzia

Allegato 3: Criteri Primaria

Allegato 4: Criteri Secondaria

Allegato 5 Tabella Punteggi

avrà validità fino a diversa delibera successiva.



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "G. Lanfranco" – 61015- GABICCE MARE (PU)

Scuole dell'infanzia statale/ parificate e primarie di Gabicce Mare e Gradara

Scuola secondaria di I° grado: Sede Centrale di Gabicce Mare e Sezione Staccata di Gradara

Tel. e fax 0541960118 – 954776 Cod. Meccanografico PSIC81200N – Cod. Fiscale 92020460413

E. mail : ic.gabicce@provincia.ps.it - PEC – psic81200n@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.icgabicce.it>



Allegato 1

Documento Istruttorio

(Allegato alla delibera del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016)

Caratteristiche del diritto all'istruzione

Va innanzi tutto precisato che non sussiste un diritto dell'alunno (e per esso dei suoi genitori) all'iscrizione in una o in un'altra scuola: il diritto alla studio tutelato dalla Costituzione (artt. 33 e 34) garantisce **il diritto all'istruzione in condizione di parità**. Sotto questo profilo, le scuole statali, a parità di ordine e grado, sono da considerarsi pariteticamente idonee dal punto di vista giuridico ad erogare lo stesso servizio: le medesime regole di accesso all'insegnamento, quali criteri del reclutamento del personale, e la uniformità dei programmi di insegnamento (nei predeterminati limiti quali-quantitativi di cui all'art. 3 del D.M. n. 234 del 2000) garantiscono l'equivalenza giuridica dell'insegnamento ovunque impartito a parità di ordine e grado di scuola. Il rapporto giuridico tra la scuola pubblica e la sua "utenza" è di tipo pubblicistico: la richiesta di iscrizione ad una scuola statale piuttosto che ad un'altra apre un procedimento amministrativo nell'ambito del quale la posizione dell'interessato all'iscrizione (genitore o chi esercita la potestà parentale per conto del minore) è qualificabile come interesse legittimo. In tale contesto va infatti riconosciuto all'amministrazione scolastica **il potere di dettare i criteri di priorità nell'iscrizione**, nell'ipotesi in cui non sia possibile accogliere tutte le domande a causa di una minore ricettività della scuola.

Poteri della scuola nell'individuazione dei criteri di priorità nell' iscrizione

Con particolare riferimento all'ambito di discrezionalità della scuola in ordine all'individuazione dei criteri di priorità nell'iscrizione, deve tenersi in considerazione che sia l'art. 10 del R.D. n. 653 del 1925, riferito all'istruzione media, sia più in generale l'art. 4 del D.P.C.M. 7.6.1995 di approvazione dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" impongono all'istituzione scolastica l'attribuzione di rilievo al **criterio di territorialità**: *"L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obbiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.)"*.

La legittimità dell'individuazione di tali criteri va attentamente valutata: i criteri individuati nonché la "graduazione" attribuita agli stessi, cioè, dovranno essere logici, non arbitrari, non contraddittori, non discriminatori e, prioritariamente, l'azione dell'amministrazione dovrà essere trasparente ed imparziale. Il ricorso al sorteeggio, quale criterio di selezione per governare le domande in eccedenza, potrà essere considerato legittimo **solo se** sia previsto come criterio di chiusura, di natura residuale, dopo la previsione di

criteri predeterminati atti a circoscrivere la discrezionalità dell'amministrazione e l'insufficiente operare in concreto di tali criteri in funzione selettiva.

Iscrizione all'istituzione scolastica : plessi/modello organizzativo-didattico

Quale che sia l'ordine di scuola, l'esistenza di diversi modelli di organizzazione didattica e di "tempo-scuola" previsti dalle fonti normative, l'attuazione dell'autonomia didattica di cui in concreto la scuola abbia deciso di avvalersi nonché la distribuzione dell'istituzione scolastica fra più plessi o sedi scompongono l'offerta formativa di ogni istituzione scolastica, ponendo ai genitori facoltà di scelta fra le diverse opzioni proposte. Occorre allora considerare che in tutte le situazioni nelle quali sia prevedibile un'eccedenza di domande rispetto a quelle che l'istituzione scolastica possa accogliere sia in termini di vera e propria accoglienza, qualificabile come accettazione dell'iscrizione all'istituzione scolastica, sia in termini di soddisfazione delle opzioni topografiche (sede/plesso) o di modello organizzativo-didattico (tempo-scuola), qualificabile come assegnazione alla tipologia di classe prescelta, potrebbe essere utile scindere formalmente i due momenti (iscrizione all'istituzione scolastica/assegnazione alla tipologia di classe). Ciò consentirebbe altresì la possibile previsione di criteri differenziati per l'una e per l'altra funzione, utilizzando anche criteri "didattici" (equilibrata composizione delle classi in ordine al genere, alle precedenti valutazioni degli apprendimenti,)

Il procedimento amministrativo di iscrizione/formazione delle classi

L'iscrizione si attua attraverso un procedimento amministrativo (cui consegue altresì l'assegnazione degli alunni alle classi corrispondenti ai modelli organizzativo-temporali previamente individuati dalla scuola per l'erogazione della propria offerta formativa).

La legge (artt. 10, co. 4, 7, co. 2 lett. b), art. 396, co. 2, lett.d) d.lgs. n. 297/1994 distribuisce la competenza in materia fra tutti gli organi dell'istituzione scolastica, diversificandone il ruolo e la funzione reciproca: ne risulta un procedimento amministrativo (inteso quale sequenza di atti concatenati l'uno all'altro) nell'ambito del quale la **funzione decisionale** che conclude il procedimento (e che relativamente alla domanda di iscrizione ed alle preferenze eventualmente manifestate si traduce in accoglimento o diniego delle stesse) **spetta al dirigente scolastico** (in coerenza, attualmente, con i poteri ad esso attribuiti dall'art. 25 D.lgs. n. 165/2001), **il quale la esercita "sulla base dei criteri generali del Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti"**. Ciò premesso, può ritenersi che nel procedimento in questione tanto la formulazione dei criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto, quanto la formulazione delle proposte da parte del Collegio dei docenti assumono **carattere preparatorio** rispetto al **provvedimento finale** di competenza del dirigente scolastico e **sono pertanto obbligatori** (nel senso che la loro eventuale mancanza inficia il provvedimento stesso), ma **non sono vincolanti**, ben potendo il dirigente scolastico discostarsene in sede di esame dell'atto finale del procedimento, **con provvedimento congruamente motivato** che faccia specifico, concreto e puntuale riferimento ai superiori interessi dell'istituzione scolastica.

Con riferimento **al momento** di individuazione dei criteri in questione, la necessità di rispettare il principio di trasparenza e di parità di trattamento impone che tale momento sia **precedente** il termine di presentazione delle domande.

F.to Il Dirigente Scolastico
NADIA VANDI

ALLEGATO 2

(Allegato alla delibera del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016)

CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri da applicare in caso di eccedenza di domande per un plesso rispetto ai posti disponibili:

Criterio n° 1- residenti nel Comune in cui è situata la scuola

nati entro il 31 dicembre precedente di due anni a quello di riferimento (5 anni di età)

nati entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (4 anni di età)

nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento (3 anni di età)

nati entro il 30 aprile dell'anno successivo: csd. Anticipatari previa verifica delle condizioni previste dalla normativa ministeriale

Criterio n° 2- residenti nell'altro comune dell'Istituto

1- nati entro il 31 dicembre precedente di due anni a quello di riferimento (5 anni di età)

2- nati entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (4 anni di età)

3- nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento (3 anni di età)

Criterio n° 3- residenza nei comuni limitrofi

(Cattolica, Tavullia, San Giovanni in Marignano quartiere di Colombarone)

a. nati entro il 31 dicembre precedente di due anni a quello di riferimento (5 anni di età)

b. nati entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (4 anni di età)

c. nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento

All'interno di ciascuno dei criteri precedenti, (1 -2- 3) in caso di esubero rispetto alla disponibilità di posti, le domande saranno ulteriormente graduate tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

a. richiesta di frequenza ad orario intero o ridotto, con o senza servizio mensa

b. frequenza dell'asilo nido

c. composizione del nucleo familiare e attività lavorativa

d. alunni con fratelli-sorelle frequentanti nella stessa scuola

e. luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori

A ciascun indicatore viene applicato un quantificatore (punteggio) come da tabella allegata

A parità di condizioni gli alunni con disabilità psico-fisica certificata hanno la precedenza

Nel caso si verificasse una condizione di ulteriore parità, in ultima ratio sarà utilizzato il criterio del sorteggio

In sede di esame dell'atto finale del procedimento il Dirigente Scolastico può comunque mantenere un margine di discrezionalità che consente di intervenire in situazioni particolari, non

preventivabili o che non rientrino nella casistica sopra esposta, assumendo un provvedimento congruamente motivato.

La graduatoria pertanto sarà aggiornata al 31 agosto dell'anno di riferimento e cesserà i suoi effetti il 30 ottobre del medesimo anno.

In corso d'anno saranno inseriti su eventuali ulteriori posti disponibili solo alunni già frequentanti in altra scuola e trasferiti per cambio di residenza della famiglia nel comune di pertinenza.

Tali alunni trasferiti in corso d'anno, in caso di indisponibilità di posti, saranno posizionati in lista d'attesa secondo l'ordine di arrivo delle domande; in caso di arrivo concomitante sarà data precedenza all'alunno più grande di età.

Il Documento integrale contenente la delibera del Consiglio di Istituto con Criteri e tabella per attribuzione dei punteggi è pubblicata sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: www.icgabicce.gov.it

ALLEGATO 3

(Allegato alla delibera del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016)

CRITERI SCUOLA PRIMARIA

1^ FASE

Criteria da applicare in caso di eccedenza di domande per un plesso:

- 1- residenti nel quartiere in cui è localizzata la scuola secondo lo stradario fornito dall'Amministrazione Comunale
- 2- residenti nel Comune in cui è situata la scuola
- 3- residenti nell'altro comune dell'Istituto o nella circoscrizione di Colombarone

All'interno di ciascun criterio in caso di esubero rispetto alla disponibilità di posti le domande saranno graduate tenendo in considerazione:

- a. alunni con fratelli-sorelle già frequentanti nello stesso plesso
- b. frequenza nell'Istituto anche nel grado scolastico precedente
- c. composizione del nucleo familiare e attività lavorativa
- d. luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori
- e. sorteggio

2^ FASE

Criteria da applicare in caso di eccedenza di domande per classi di uno stesso plesso ma con modelli organizzativi e tempo-scuola diversi:

- 1- residenti nel quartiere in cui localizzata la scuola secondo lo stradario fornito dall'Amministrazione Comunale
- 2- residenti nel Comune in cui è situata la scuola
- 3- residenti nell'altro comune dell'Istituto o nella circoscrizione di Colombarone

All'interno di ciascun criterio in caso di esubero rispetto alla disponibilità di posti le domande saranno graduate tenendo in considerazione:

- a. composizione del nucleo familiare e attività lavorativa
- b. luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori
- c. criteri didattici (equilibrata composizione delle classi in ordine al numero, al genere, alle precedenti valutazioni degli apprendimenti, alla presenza di stranieri, di disabili, di svantaggi ... sentite le docenti della scuola dell'Infanzia frequentata dagli alunni)
- e. sorteggio

A ciascun indicatore viene applicato un quantificatore (punteggio) come da tabella allegata

A parità di condizioni gli alunni con disabilità psico-fisica certificata hanno la precedenza

In sede di esame dell'atto finale del procedimento il Dirigente Scolastico può comunque mantenere un margine di discrezionalità che consente di intervenire in situazioni particolari, non preventivabili o che non rientrino nella casistica sopra esposta, assumendo un provvedimento congruamente motivato.

Il Documento integrale contenente la delibera del Consiglio di Istituto con Criteri e tabella per attribuzione dei punteggi è pubblicata sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: www.icgabicce.gov.it

ALLEGATO 4

(Allegato alla delibera del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016)

CRITERI Scuola Secondaria di 1° grado

1^ FASE

Criteria da applicare in caso di eccedenza di domande per un plesso:

1. residenti nel Comune in cui è situata la scuola
2. residenti nell'altro comune dell'Istituto o nella circoscrizione di Colombarone
3. residenti nei comuni limitrofi

All'interno di ciascun criterio in caso di esubero rispetto alla disponibilità di posti le domande saranno graduate tenendo in considerazione:

- a. alunni con fratelli-sorelle già frequentanti nello stesso plesso
- b. frequenza nell'Istituto anche nel grado scolastico precedente
- c. composizione del nucleo familiare e attività lavorativa
- d. luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori
- e. sorteggio

2^ FASE

Criteria da applicare in caso di eccedenza di domande per classi di uno stesso plesso ma con modelli organizzativi e tempo-scuola diversi:

1. residenti nel Comune in cui è situata la scuola
2. residenti nell'altro comune dell'Istituto o nella circoscrizione di Colombarone
3. residenti nei comuni limitrofi

All'interno di ciascun criterio in caso di esubero rispetto alla disponibilità di posti le domande saranno graduate tenendo in considerazione:

- a) composizione del nucleo familiare e attività lavorativa
- b) luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori
- c) criteri didattici (equilibrata composizione delle classi in ordine al numero, al genere, alle precedenti valutazioni degli apprendimenti, alla presenza di stranieri, di disabili, di svantaggi ... sentiti i docenti della scuola primaria frequentata dagli alunni)
- d) sorteggio

A ciascun indicatore viene applicato un quantificatore (punteggio) come da tabella allegata

A parità di condizioni gli alunni con disabilità psico-fisica certificata hanno la precedenza.

In sede di esame dell'atto finale del procedimento il Dirigente Scolastico può comunque mantenere un margine di discrezionalità che consente di intervenire in situazioni particolari, non preventivabili o che non rientrino nella casistica sopra esposta, assumendo un provvedimento congruamente motivato.

Il Documento integrale contenente la delibera del Consiglio di Istituto con Criteri e tabella per attribuzione dei punteggi è pubblicata sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: www.icgabicce.gov.it

ALLEGATO 5

(Allegato alla delibera del Consiglio di Istituto del 14 gennaio 2016)

TABELLA QUANTIFICATORI – PUNTEGGI

Sulla base dei criteri individuati saranno attribuiti i seguenti punteggi agli indicatori previsti

Richiesta di frequenza alla scuola dell'Infanzia (solo per la scuola dell'infanzia)

Punti 8 orario intero

Punti 6 orario antimeridiano con servizio mensa

frequenza dell'asilo nido (solo per la scuola dell'infanzia)

punti 6

composizione de nucleo familiare

punti 10 nucleo monoparentale (bambino con un solo genitore convivente)

punti 4 per ciascun fratello fino a 3 anni di età

punti 2 per ciascun fratello fino a 6 anni di età

punti 1 per ciascun fratello fino a 14 anni di età

alunno con fratelli-sorelle frequentanti la stessa scuola

punti 4 per ciascuno

alunno che ha frequentato l'Istituto anche nel grado scolastico precedente (solo primaria e secondaria)

punti 4

alunno con fratelli-sorelle diversamente abili –certificati-

punti 8 per ciascuno

attività lavorativa (luogo e orario di lavoro di entrambi i genitori punteggi equivalenti, per madre e padre)

punti 4 disoccupato/a – C.I.G. o mobilità / casalinga

punti 4 studente

punti 6 lavoro autonomo

punti 12 lavoro dipendente

punti 2 lavoro stagionale (precario o saltuario) autonomo

punti 4 lavoro stagionale (precario o saltuario) dipendente

orario di lavoro giornaliero

punti 1 al giorno fino a 4 ore
punti 2 al giorno fino a 6 ore
punti 3 al giorno fino a 8 ore
punti 4 al giorno oltre 8 ore

il punteggio relativo all'orario giornaliero va sommato al punteggio relativo all'orario di lavoro settimanale

orario di lavoro settimanale

punti 2 da 18 a 24 ore
punti 4 da 25 a 36 ore
punti 6 da 37 a 40 ore
punti 7 oltre le 40 ore

in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

La graduatoria sarà redatta secondo l'ordine, dal più alto al più basso del punteggio ottenuto e pubblicata sul sito dell'Istituto il 14 marzo 2016

Delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 14 gennaio 2016